ENTE IDRICO CAMPANO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr– Gestore Acquedotti Scpa
Proposta Aggiornamento 2026÷2029 "Schema Regolatorio" 2024÷2029

1. PREMESSA

La deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr, come modificata ed integrata dalla deliberazione ARERA n. 582/2025/R/Idr, prescrive che l'Ente di Governo dell'Ambito o altro soggetto competente individuato con legge regionale, sulla base dei dati dell'ultimo bilancio disponibile, proceda alla predisposizione dell'aggiornamento dello schema regolatorio della gestione del S.I.I. (primo aggiornamento biennale del metodo tariffario MTI-4, anni 2024-2025, con effetti sul periodo regolatorio 2026÷2029).

La presente relazione, dunque, fornisce gli elementi conclusivi dell'istruttoria condotta a valle della validazione dei dati consegnati dal gestore, conclusa con procedura partecipata in data 7 ottobre 2026 (cfr. verbale di validazione del 7/10/2026, in **allegato 1**), ai fini della proposta dell'aggiornamento 2026-2029 dello "*Schema Regolatorio*" 2024÷2029.

La validazione ha riguardato i dati contenuti nel file di raccolta dati "*1502_14296_2026.xls*" ("RDT2026", **allegato 4**), corrispondente alla modulistica di cui all'Allegato 1 alla determina ARERA n. 2/2026-DTAC del 15 aprile 2026, nonché i bilanci di esercizio 2024 e 2025 e i libri cespiti 2024 e 2025 del gestore.

Il soggetto Acquedotti Scpa è una società consortile per azioni a prevalente capitale pubblico la cui composizione societaria è illustrata nella tabella che segue:

Socio	Quota
Comune di Orta di Atella	36,25%
Comune di Acerra	4,00%
Comune di Alvignano	0,42%
Comune di Cancello ed Arnone	0,50%
Comune di Casandrino	1,00%
Comune di Castel Morrone	0,33%
Comune di Grumo Nevano	2,00%
Comune di Melito di Napoli	3,00%
Comune di Qualiano	2,00%
Comune di Sant'Arpino	1,50%
Ottogas srl (socio industriale scelto con gara europea)	49,00%

Fonte: sito internet di Acquedotti Scpa

La società svolge il servizio idrico nei comuni soci attraverso singole convenzioni sottoscritte con ogni comune. Dal verbale di validazione risulta che, sia nel 2024 sia nel 2025, il gestore ha svolto il servizio di acquedotto e fognatura in n. 8 comuni, di cui n. 5 (Acerra, Casandrino, Grumo Nevano, Melito di Napoli e Qualiano) compresi nell'ambito distrettuale Napoli Nord e n. 3 (Alvignano, Orta di Atella e Sant'Arpino) compresi nell'ambito distrettuale Caserta, mentre il servizio di depurazione è gestito nel solo Comune di Alvignano. Nel corso del 2026 Acquedotti Scpa è subentrato nella gestione del servizio idrico integrato del Comune di Castel Morrone (ambito distrettuale Caserta).

Il soggetto Acquedotti Scpa opera, pertanto, sia nell'ambito distrettuale *Caserta* sia nell'ambito distrettuale *Napoli Nord*, con la necessità di sottoporre l'aggiornamento dello o schema regolatorio oggetto della presente relazione sia alla valutazione del Consiglio di Distretto *Caserta* sia alla valutazione del Consiglio di Distretto *Napoli Nord*.

Tutte le convenzioni sono state integrate dall'Atto di Sottomissione sottoscritto in data 22 settembre 2016 **(allegato 2a)**, predisposto in conformità allo schema approvato dal Commissario dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno con deliberazione n. 29 del 14/09/2016 **(allegato 2b)**, ai fini del recepimento delle disposizioni contenute nella convenzione-tipo approvata dall'Autorità di regolazione del S.I.I. (rif. Del. 656/2015/R/IDR).

Inoltre, l'azienda svolge il servizio di incaricato della riscossione della tariffa di fognatura per i comuni gestiti e della tariffa di collettamento e depurazione per conto della Regione Campania.

2. INQUADRAMENTO

2.1. Schema regolatorio 2024÷2029

Con deliberazione 19 dicembre 2025, n. 45 **(allegato 3)** il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato lo schema regolatorio 2024-2029 per il gestore non salvaguardato Acquedotti Scpa, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr. Con la predetta deliberazione il Comitato Esecutivo dell'Ente ha anche approvato:

- il Programma degli Interventi;
- il Piano Economico Finanziario;
- i valori del moltiplicatore tariffario e del Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) per ciascun anno 2024÷2029, di seguito riportati:

Anno	VRG approvato (€)	ϑ approvato
2024	15.370.857	1,000
2025	16.426.382	1,070
2026	17.649.904	1,150
2027	18.417.187	1,200
2028	18.417.187	1,200
2029	19.951.755	1,300

Con i predetti valori del VRG e del Theta si generavano conguagli tariffari pari ad **€ 2.252.566** da recuperare nel periodo regolatorio successivo al 2029.

****

Come è noto, la procedura di "… verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall'art. 172, comma 3 del d.lgs. 152/2006" (art. 12, comma 1, lett. g del vigente Statuto) si è conclusa con la determinazione n. 426/2022 sancendo la non salvaguardia della gestione di Acquedotti Scpa. Tuttavia, il Comitato Esecutivo, al fine di favorire l'avvio della gestione unica del Servizio Idrico Integrato, con deliberazione 23 ottobre 2023, n. 51, ha dato indicazioni agli uffici dell'Ente di procedere, per quanto possibile, alle predisposizioni tariffarie riferite ai gestori preesistenti non interessati da contenziosi in atto, al fine di realizzare una transizione ordinata verso il nuovo assetto gestionale a regime. Con la successiva deliberazione 31 luglio 2024, n. 37 ha preso atto dell'eliminazione dei contenziosi tra Acquedotti Scpa e l'Ente Idrico Campano.

Si segnala che, allo stato, non è ancora intervenuta da parte di ARERA l'approvazione degli Schemi Regolatori per i periodi 2012÷2013 (MTT), 2014÷2015 (MTI), 2016÷2019 (MTI-2) e relativo aggiornamento 2018÷2019, dello schema regolatorio 2020÷2023 e relativo aggiornamento 2022÷2023, nonché dello schema regolatorio 2024÷2029.

Tanto preliminarmente evidenziato, si descrive di seguito la proposta di aggiornamento 2026÷2029 dello schema regolatorio 2024÷2029 per il gestore Acquedotti Scpa.

2.2. Validazione dei dati e principali dati tecnici

Nell'ambito della procedura partecipata del 7 ottobre 2026 i rappresentanti dell'Ente hanno verificato, foglio per foglio, i dati del RDT2026, riscontrandone la corrispondenza con i bilanci di esercizio 2024 e 2025 approvati dal gestore e con la documentazione di dettaglio prodotta (allegati da 2 a 25 al verbale). Per i costi dell'energia elettrica è stato precisato che le differenze rispetto al dettaglio fornito dal gestore sono imputabili ad attività diverse dal S.I.I.; il volume di acqua fatturato agli utenti finali è risultato pienamente coerente con quello riportato nel foglio "*Struttura_corrispettivi*" per entrambe le annualità. Si riportano di seguito i principali dati tecnici validati:

Dato	2024	2025
Comuni serviti (acquedotto e fognatura)	8	8
Popolazione residente servita (acquedotto)	196.732	197.159
Utenze totali	67.523	68.051
Volume di acqua fatturato (m^3)	9.297.536	9.185.734
Lunghezza rete acquedotto (km)	680	686,487
Lunghezza rete fognaria (km)	265	266
Consumo di energia elettrica (kWh)	467.075	583.348

Dato	2024	2025
Costo energia elettrica a bilancio (€)	119.883,24	155.788,70
Popolazione servita dalla depurazione (Alvignano)	4.450	4.441

2.3. Deliberazioni ARERA

Come è noto, il quadro regolatorio di riferimento per la predisposizione tariffaria in esame è costituito, oltre che dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4) e dalla deliberazione 582/2025/R/Idr, che disciplina il primo aggiornamento biennale, dai seguenti provvedimenti, il cui rispetto determina una diretta e significativa incidenza sugli atti da approvare:

- Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr e ss.mm.ii., da ultimo con deliberazione n. 581/2025/R/Idr, in tema di qualità tecnica del servizio idrico integrato, con la quale sono stati previsti gli standard per il livello tecnico del servizio, fissando gli obiettivi da raggiungere a seconda dei valori di partenza di ogni singolo macro-indicatore, con la necessità di valutare gli eventuali costi aggiuntivi nell'ambito della componente $Opex_{QT}$ di cui all'art. 19.8 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/Idr;
- Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr e n. 547/2019/R/Idr e ss.mm.ii., in tema di qualità contrattuale del servizio idrico integrato, con le quali sono stati introdotti gli standard specifici e generali e i macro-indicatori MC1 e MC2, con la necessità di valutare gli eventuali costi aggiuntivi nell'ambito della componente $Opex_{QC}$ di cui all'art. 19.9 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/Idr (ivi compresi i nuovi obiettivi di cui alla deliberazione 579/2025/R/Idr);
- Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr e ss.mm.ii., recante "*Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti*", che definisce in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale la struttura dei corrispettivi, prevedendo tariffe diversificate per fasce di utenza e di consumo in modo tale che la somma dei ricavi consenta il raggiungimento del VRG approvato per ciascun anno;
- Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr e ss.mm.ii., recante "*Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati*", con la conseguente possibilità di includere nel VRG la componente Op_{social};
- Deliberazione ARERA n. 311/2019/R/Idr e ss.mm.ii., recante "*Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato*" (REMSI), con la necessità di valutare gli eventuali costi aggiuntivi nell'ambito delle componenti Op_{mis} e Op_{social};
- Deliberazione ARERA n. 218/2016/R/Idr, come modificata dalla deliberazione n. 609/2021/R/Idr (TIMSII), in materia di misura del servizio idrico integrato.

2.4. Focus scambi all'ingrosso

Il gestore Acquedotti Scpa acquista risorsa idrica dalla Regione Campania e da Acqua Campania Spa, concessionario della Regione. Come validato nel RDT2026 (foglio

"Acquisto_Servizi_ingrosso"), i volumi e i costi di acquisto sono i seguenti, applicando la tariffa del servizio di "Acqua all'ingrosso" pari a 0,2168 €/mc:

Fornitore	Anno	Volume (m³)	QV (€/m³)	Importo (€)
Acqua Campania Spa	2024	24.043.068	0,2168	5.212.272,67
Regione Campania	2024	1.133.555	0,2168	245.742,25
Acqua Campania Spa	2025	24.571.693	0,2168	5.326.872,75
Regione Campania	2025	1.151.547	0,2168	249.642,72

Si precisa che i dati inseriti nel file RDT2026 non sono stati riscontrati con i corrispondenti dati dei grossisti, in quanto non disponibili alla data della validazione. Il gestore non effettua vendite all'ingrosso della risorsa idrica.

Il gestore svolge inoltre il ruolo di incaricato della riscossione ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 152/2006 per i comuni ove non gestisce il servizio di fognatura e per la Regione Campania per il servizio di collettamento e depurazione. Da quanto a conoscenza dello scrivente non risultano sottoscritte le convenzioni richiamate all'art. 156, comma 2 del d.lgs. 152/2006.

2.5. Variazioni di perimetro ai sensi dell'art. 19.3 allegato A deliberazione 639/2023/R/Idr

Per le annualità 2024 e 2025 la componente Op_{new} è confermata nel valore approvato nell'ambito dello schema regolatorio 2024÷2029, pari a € 1.324.408 per ciascun anno. L'importo di € 1.324.408, a partire dal 2026, è stato ricompreso nella componente $OPEX_{end}^{new}$ per ricomprenderlo definitivamente negli $OPEX_{end}$.

Per il periodo 2026÷2029, invece, è prevista una componente Op_{new} pari a € 802.633 per ciascuna annualità, riconducibile alla fattispecie di "*integrazione di gestioni significative*" di cui al comma 19.3 lett. a), in relazione al subentro del gestore nella gestione del servizio idrico integrato del Comune di Castel Morrone. Il gestore, nell'ambito della validazione, ha consegnato una relazione istruttoria finalizzata al riconoscimento della componente di costo Op*new*. Dall'esame della relazione è stato predisposto il prospetto riportato in allegato 5.

2.6. Istanza maggiori costi qualità contrattuale ai sensi delle deliberazioni ARERA 655/2015/R/Idr e 547/2019/R/Idr

Con riferimento all'esigenza di assicurare i livelli di qualità contrattuale stabiliti da ARERA, il comma 19.9 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/Idr e ss.mm.ii. prevede il riconoscimento della componente OpexQC, per ciascuna annualità, nei limiti delle pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 o, se inferiori, nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità.

Il gestore ha rendicontato, nella relazione "Primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione ARERA n. 582/2025/R/Idr – Riconoscimento in proposta tariffaria di costi operativi associati a specifiche finalità – Componenti $Opex_{QT}$ e $Opex_{QC}$" **(allegato 6)**, i seguenti costi effettivamente sostenuti:

Componente OpexQC	2024 (€)	2025 (€)
Adeguamento standard di qualità contrattuale – delibera 655/2015/R/Idr (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	177.546	194.481
Adeguamento obiettivi – delibera 547/2019/R/Idr (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	278.422	294.948
Totale rendicontato	**455.968**	**489.429**

Poiché le pertinenti componenti di costo individuate ai fini della predisposizione tariffaria 2023, approvata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 45 del 19 dicembre 2025, sono pari a € 170.053 per la componente di cui alla deliberazione 655/2015/R/Idr e a € 220.000 per la componente di cui alla deliberazione 547/2019/R/Idr, i costi sono riconosciuti nei seguenti limiti: € 170.053 per ciascuna annualità 2024 e 2025 per l'adeguamento agli standard della deliberazione 655/2015/R/Idr e € 220.000 per ciascuna annualità 2024 e 2025 per l'adeguamento agli obiettivi della deliberazione 547/2019/R/Idr.

Per le annualità 2026÷2029 il RDT2026 riporta la sola componente di € 170.053 annui relativa alla deliberazione 655/2015/R/Idr; nessun importo è valorizzato per i nuovi obiettivi di cui alla deliberazione 579/2025/R/Idr (comma 19.9 lett. a-bis).

Quanto ai macro-indicatori di qualità contrattuale, il foglio "*Riepilogo_RQSII*" del RDT2026 (dati riferiti all'ambito distrettuale Napoli Nord) colloca il gestore in classe A sia per MC1 (valore di partenza 99,66%) sia per MC2 (valore di partenza 98,07%), con obiettivo di mantenimento per gli anni 2026 e 2027. Per completezza si riportano i valori per ciascun ambito distrettuale in cui il gestore opera:

Ambito distrettuale	MC1	MC2
Napoli Nord	99,660%	98,066%
Caserta	99,849%	97,716%

Non essendo previsto un obiettivo di miglioramento, non ricorrono le condizioni per il riconoscimento di ulteriori oneri aggiuntivi per l'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale oltre quanto sopra indicato. Non vi sono penalità RQSII (delibera 277/2025/R/Idr) attribuite al gestore.

2.7. Istanza maggiori costi qualità tecnica ai sensi della deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr

Con riferimento all'esigenza di assicurare i livelli di qualità tecnica stabiliti da ARERA con la deliberazione 917/2017/R/Idr e ss.mm.ii., il comma 19.8 lett. a) dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/Idr prevede il riconoscimento dei costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica ($Opex_{QT}$) di norma nei limiti delle pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 o, se inferiori, nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità.

Gli importi effettivamente sostenuti dal gestore, rendicontati nell'allegato 6, ammontano a € 205.753 per l'anno 2024 e a € 221.223 per l'anno 2025. Poiché le pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 sono pari a € 188.997, i costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica sono riconosciuti nel limite di € 188.997 per ciascuna annualità, valore che il RDT2026 riporta anche per gli anni 2026÷2029.

Quanto agli obiettivi RQTI 2026÷2027, definiti sulla base dei dati 2025 validati, il gestore si colloca nelle seguenti classi: M1 (perdite lineari) classe E, con obiettivo di riduzione del 6% di M1a (da 54,222 a 50,969 per il 2026 e a 47,911 per il 2027); M2 (interruzioni del servizio) classe A; M3 (qualità dell'acqua erogata) classe A; M4 (adeguatezza del sistema fognario) classe B, con obiettivo di riduzione del 5%; M5 (smaltimento fanghi) classe A; M6 (qualità dell'acqua depurata) classe E, con obiettivo di riduzione del 20% (da 0,364 a 0,291 per il 2026 e a 0,233 per il 2027). I prerequisiti risultano presenti e il relativo stato di adeguatezza è "adeguato". Non vi sono penalità RQTI (delibera 225/2025/R/Idr) attribuite al gestore per il biennio considerato.

Il gestore ha inoltre quantificato in € 50.886 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, per complessivi € 101.772, il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti (comma 10.1 lett. f) MTI-4), corrispondente alla penalità comminata dall'Autorità con deliberazione n. 477/2023/R/Idr per il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica 2020-2021 (€ 19.868 per M1 – stadio II; € 7.042 per M4 – stadio II; € 2 per M5 – stadio II; € 49.046 per M1 – stadio IV; € 25.814 per M4 – stadio IV). Il gestore ha dichiarato investimenti realizzati nel biennio 2024÷2025 pari a € 1.656.429,16 (2024) e € 2.314.627,59 (2025) per il macro-indicatore M1 e a € 152.813,19 (2024) e € 277.077,18 (2025) per il macro-indicatore M4, mentre non risultano interventi specifici consuntivati per M5, e ha chiesto di essere autorizzato allo svincolo degli importi accantonati. I rappresentanti dell'Ente si sono riservati di trasmettere la richiesta al Dirigente per le valutazioni di competenza.

3. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il programma degli interventi per il periodo 2026÷2029, quale risulta dal RDT2026, prevede i seguenti importi, tutti a carico del sistema tariffario:

Tipologia			2026	2027	2028	2029
Investimenti (€)			2.502.650	2.468.650	2.489.100	2.535.600

L'importo complessivo degli investimenti 2026÷2029 è pari a € 9.996.000.

La proposta è in **allegato 7** alla presente relazione

4. BONUS IDRICO

Con la deliberazione n. 897/2017/R/Idr l'Autorità ha istituito a partire dal 1° luglio 2018, unitamente all'entrata in vigore della nuova struttura dei corrispettivi, il "*Bonus Idrico*" in analogia al "*Bonus Elettrico*" e al "*Bonus del Gas*" utilizzando gli stessi strumenti per l'individuazione dei beneficiari. Il Bonus Idrico viene finanziato con un fondo nazionale attraverso una componente denominata "UI3" da applicare da parte dei gestori a tutti gli utenti.

Il gestore Acquedotti Scpa non ha richiesto il riconoscimento della componente di costo OP_{social} per il finanziamento del "*Cd. Bonus Idrico Integrativo*" finalizzato al mantenimento di eventuali agevolazioni tariffarie aggiuntive già in essere prima dell'approvazione del Bonus Idrico Sociale.

5. SPESE DI FUNZIONAMENTO ENTE IDRICO CAMPANO

Con l'avvio della piena operatività dell'Ente Idrico Campano sono in corso di adeguamento le quote riferite alla determinazione delle spese di funzionamento a carico della tariffa per ciascun gestore. Per il gestore *Acquedotti Scpa* non sono state previste spese di funzionamento nelle precedenti predisposizioni tariffarie. La nuova metodologia di calcolo prevede l'applicazione di una quota pari a 1,2 €/ab.

Per l'anno 2025 l'importo delle spese di funzionamento è stato pari ad **€ 238.050**. Considerato che dal 1° gennaio 2026, il gestore è subentrato anche nella gestione del comune di CastelMorrone (CE), al predetto importo deve essere aggiunto l'importo:

Incremento spese di funzionamento: 3.644 *1,2= **€ 4.373;**

Pertanto, l'importo delle spese di funzionamento per gli anni 2027-2029 è pari ad **€ 242.423**.

6. MUTUI DEL SII E CANONI DI CONCESSIONE

Non vi sono rate di mutuo a carico della tariffa del servizio idrico e fognario da rimborsare ai comuni gestiti, né finanziamenti in corso. Vi sono oneri di concessione previsti dalle convenzioni in essere, per i quali si tiene conto solo di quelli approvati prima del 3 aprile 2006, secondo quanto previsto dalla Corte Costituzionale. L'importo ammesso in tariffa è pari a € 176.000 per ciascuna annualità 2026÷2029 (€ 132.189 per il 2024 e il 2025), corrispondente alla somma dei canoni annuali previsti nelle convenzioni sottoscritte con i comuni di Acerra (€ 51.323), Melito di Napoli (€ 47.344), Orta di Atella (€ 40.851) e Qualiano (€ 36.482).

7. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI

Con deliberazione dell'allora Operativo Commissario dell'Ente d'Ambito Napoli Volturno 7/08/2021, n. 27 di approvazione dell'aggiornamento 2018-2019 dello schema regolatorio 2016-2019 è stata adeguata anche la struttura dei corrispettivi a quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI).

La struttura rimane inalterata. Tuttavia, su richiesta del Sindaco del comune di CastelMorrone si propone di inserire una nuova tipologia d'uso nell'ambito delle Tipologie d'uso non domestico.

Si propone si inserire la seguente Tipologia d'uso denominata "Uso sanitario" da applicare a tutte le utenze riconducibili a "*strutture sanitarie che utilizzano significativi volumi di acqua per l'espletamento delle loro attività*" con una tariffa a consumo da quantificare nella misura di €/mc 0,80.

8. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Sulla base delle ipotesi sopra richiamate è stato predisposto il Piano Economico Finanziario costituito da Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Dall'analisi dei dati e

tenuto conto di quanto emerso dal verbale di validazione del 7/10/2026, le componenti di costo e conguaglio che concorrono alla determinazione del VRG sono le seguenti (€):

Componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Opex	15.853.177	16.573.711	17.811.435	18.092.803	18.088.076	18.088.076
Capex	524.054	569.249	744.384	1.007.275	1.210.353	1.462.095
FoNI	6.959	13.513	0	0	0	0
ERC	0	0	0	0	0	0
RC	-1.010.000	-736.605	286.463	-7.599	514.974	-793.603
VRG	**15.374.190**	**16.419.868**	**18.754.420**	**19.163.401**	**19.488.204**	**21.080.177**
Theta	**1,000**	**1,070**	**1,150**	**1,180**	**1,200**	**1,298**
annuale	**0%**	**7%**	**7,5%**	**2,6%**	**1,7%**	**8,2%**

I valori proposti per il periodo 2026÷2029 differiscono da quelli approvati con la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 45/2025 per effetto dell'aggiornamento dei dati a consuntivo 2024 e 2025 (costi operativi endogeni e aggiornabili, nuovi investimenti, componente Op_{new} per il subentro nel Comune di Castel Morrone, conguagli), come di seguito evidenziato:

Anno	VRG delibera 45/2025 (€)	VRG proposto (€)	ϑ delibera 45/2025	ϑ proposto
2024	15.370.857	15.374.190	1,000	1,000
2025	16.426.382	16.419.868	1,070	1,070
2026	17.649.904	18.754.420	1,150	1,150
2027	18.417.187	19.163.401	1,200	1,180
2028	18.417.187	19.488.204	1,200	1,200
2029	19.951.755	21.080.177	1,300	1,298

Si allega il prospetto del Piano Tariffario per il periodo 2026-2029 **(allegato 8)**.

9. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si chiede di sottoporre alla valutazione del Consiglio di Distretto "*Caserta*":

- la proposta di approvazione dello "*Schema Regolatorio*" per il periodo 2024-2029, per il gestore *Acquedotti Scpa*, costituito dai seguenti documenti:
  - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI;
  - PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO;
- i seguenti valori per il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e per i moltiplicatori tariffari, come si rilevano dal Piano Tariffario:

VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE:

- **VRG_{2026} = € 18.754.420;**
- **VRG_{2027} = € 19.163.401;**
- **VRG_{2028} = € 19.488.204;**
- **VRG_{2029} = € 21.080.177;**

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO:

- **ϑ_{2026} = 1,150;**
- **ϑ_{2027} = 1,180;**
- **ϑ_{2028} = 1,200;**
- **ϑ_{2029} = 1,298;**

- la presentazione, ai sensi dell'art. 19.3 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, di apposita istanza per la presentazione di maggiori costi per variazioni di perimetro.
- La presentazione dell'istanza di riconoscimento di maggiori costi di qualità commerciale e di qualità tecnica;
- La modifica della struttura dei corrispettivi con l'aggiunta nel Non domestico della tipologia d'uso denominata "*Uso sanitario*" destinata alle strutture sanitarie che hanno un significativo uso di acqua nello svolgimento delle loro attività per un importo a consumo di €/mc 0,80.

Tanto si rassegna per le valutazioni di competenza.

Il Direttore Generale
(dr. Giovanni Marcello)

Allegati

all. 1 *Verbale di validazione in data 7/10/2026;*
all. 2a *Atto di sottomissione in data 22 settembre 2016;*
all. 2b *Deliberazione Commissario Straordinario Ente d'Ambito Napoli Volturno n. 29/2016;*
all. 3 *Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 45 del 19 dicembre 2025;*
all. 4 *File di raccolta dati RDT2026 "1502_14296_2026";*
all. 5 *Prospetto Costi Op_{new} – Comune di Castel Morrone;*
all. 6 *Relazione consuntivi OPEXqc e OPEXqc;*
all. 7 *Programma degli interventi Acquedotti Scpa periodo 2026-2029;*
all. 8 *Piano Tariffario.*